



COPIA

Reg. Del. n. 98

In data 11-05-2015

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 5 AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AMBRA" PER MODIFICA MODALITA' SISTEMA DI DRENAGGIO ORIZZONTALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E RICALCOLO DELLA BOCCA TARATA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

L'anno duemilaquindici, addì undici del mese di maggio alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAMPAGNA ROBERTO	Sindaco	P
SALATIN REMO	Vicesindaco	P
TOME' ELIO	Assessore	P
FAEL MAURO	Assessore	P
LENISA BRUNO	Assessore esterno	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dr. ANDROSONI ALESSANDRO, Segretario Comunale.

Il sig. CAMPAGNA ROBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 5 AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AMBRA" PER MODIFICA MODALITA' SISTEMA DI DRENAGGIO ORIZZONTALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E RICALCOLO DELLA BOCCA TARATA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il progetto di Piano Urbanistico di iniziativa privata denominato "Ambra" è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29/09/2008 nr. 61, esecutiva a termini di legge;
- con delibera del Consiglio Comunale del 02/11/2009 nr. 42 è stata approvata la 1^a variante al PUA per modifica alle NTA con inserimento dell'art. 10- passi carrai;
- con delibera del Consiglio Comunale del 04/08/2010 nr. 29 è stata approvata la 2^a variante al PUA per la suddivisione in stralci funzionali;
- con delibera di Giunta Comunale del 15/03/2013 nr. 26 è stata approvata la 3^a variante per modifica progettuale sulle quote della viabilità interna, delle quote dei lotti nonché sulla modifica dello smaltimento delle acque meteoriche, la proroga della convenzione e dei tempi di esecuzione;
- con delibera di Giunta Comunale del 03/02/2014 nr. 12 è stata approvata la 4^a variante per modifiche zona verde;

Vista la domanda presentata in data 24/12/2014 protocollo 15691, dall'Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET ed altri, per la modifica progettuale della modalità del sistema di drenaggio orizzontale di smaltimento delle acque bianche e ricalcolo della bocca tarata;

Dato atto che la variante n. V al Piano Urbanistico Attuativo in parola è composta dai seguenti elaborati, a firma del tecnico ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (Pordenone):

All. A Relazione tecnico illustrativa

All. B Relazione idraulica variante

All. C disegno rete acque bianche

Considerato che la variante non incide sui parametri urbanistici e standard del Piano;

Visto che, ai sensi della D.G.R. 3637/02 e s.m.i., con nota in data 02/03/2015 prot. 89359/70.07.14.01.00, l'Unità di progetto Settore Genio Civile di Treviso, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *"Dovranno essere realizzate le opere idrauliche compensative descritte nella relazione idraulica redatta dall'ing. Da Re.*
- *In fase di esercizio particolare cura dovrà essere posta nella pulizia delle bocche tarate che regolano la portata massima in uscita dall'ambito di lottizzazione. infatti, trattandosi di manufatti nei quali le tubazioni in uscita sono di diametro ridotto (10 cm), potrebbero verificarsi fenomeni di intasamento delle tubazioni, i quali saranno evitabili appunto solo se nel corso degli anni sarà effettuata una regolare e frequente pulizia dei manufatti stessi."*

Evidenziato pertanto che , visto quanto sopra espresso dal Genio Civile, della manutenzione in fase di esercizio dovrà farsi carico la ditta lottizzante e/o i successori aventi titolo, tale impegno dovrà essere formalizzato e citato nei successivi atti di trasferimento;

Visto che, ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974 n. 64, con nota in data 20/04/2015 prot. 165138/70.07.14.01.00, l'Unità di progetto Settore Genio Civile di Treviso, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- “Il presente parere non esime comunque le ditte interessate dal presentare, in adempimento all'art. 93 del D.P.R. 380/2001, la documentazione progettuale esecutiva conforme alle disposizioni della D.G.R. 1591 del 26/05/2004”;

Rilevato che ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004 e s.m.i. e dal DL 70/2011 convertito in Legge 106/2011 che prevede che “i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono adottati e approvati dalla Giunta Comunale”;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Dlgs 18.08.2000 n. 267;

Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150;

Vista la Legge 28.01.1977 n. 10;

Visto il DPR 06.06.2001 n. 380;

Vista la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di adottare ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 la **Variante n. 5** al Piano Urbanistico Attuativo Residenziale denominato “**Ambra**” - per la modifica progettuale della modalità del sistema di drenaggio orizzontale di smaltimento delle acque bianche e ricalcolo della bocca tarata – in atti alla presente deliberazione, presentata **dall'Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET ed altri** e composta dai seguenti elaborati redatti dall'ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (PN):

All. A Relazione tecnico illustrativa

All. B Relazione idraulica variante

All. C disegno rete acque bianche

Di dare atto che i suddetti elaborati, che sono depositati agli atti del Comune, non vengono allegati ma si intendono qui facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come se fossero di seguito integralmente riportati;

Di dare atto che è stato acquisito il parere dell'Unità di progetto Settore Genio Civile di Treviso, in premessa descritto, e che il Piano urbanistico attuativo dovrà essere realizzato in conformità alle seguenti prescrizioni dettate:

- *“Dovranno essere realizzate le opere idrauliche compensative descritte nella relazione idraulica redatta dall'ing. Da Re.*
- *In fase di esercizio particolare cura dovrà essere posta nella pulizia delle bocche tarate che regolano la portata massima in uscita dall'ambito di lottizzazione. infatti, trattandosi di manufatti nei quali le tubazioni in uscita sono di diametro ridotto (10 cm), potrebbero verificarsi fenomeni di intasamento delle tubazioni, i quali saranno*

evitabili appunto solo se nel corso degli anni sarà effettuata una regolare e frequente pulizia dei manufatti stessi.”

- *La ditta lottizzante dovrà farsi carico della manutenzione in fase di esercizio.*

Di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che la procedura di deposito e pubblicazione del Piano Urbanistico di iniziativa privata viene effettuata con le modalità di cui all'art. 20 comma 3 della Legge Regionale n. 11/2004;

Di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione;

Di dare mandato al responsabile di procedimento di depositare entro 5 (cinque) giorni il Piano urbanistico attuativo residenziale di iniziativa privata adottato, presso la segreteria del comune per la durata di 10 (dieci) giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia a mezzo di avviso da pubblicare all'albo pretorio del comune, nonché a mezzo di manifesti e sul sito dell'Amministrazione Trasparente

Di dare atto che nei 20 (venti) giorni successivi i proprietari degli immobili possono presentare opposizione e chiunque può presentare osservazioni;

Di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

Di comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 267/2000;

Di dichiarare, con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 18.08.2000 n.267.

Di disporre la pubblicazione della presente nel sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio comunale.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 5 AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AMBRA" PER MODIFICA MODALITA' SISTEMA DI DRENAGGIO ORIZZONTALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E RICALCOLO DELLA BOCCA TARATA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

<p style="text-align: center;">PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000</p>

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 11-05-2015

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to CAMPAGNA ROBERTO

Il Segretario Comunale
f.to ANDROSONI ALESSANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14-05-2015

all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Consiglieri Comunali contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Addì **14-05-2015**.

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario